



AVVISO DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO

OGGETTO: consultazione preliminare di mercato (art. 66 D. Lgs. 50/2016 – Codice Contratti Pubblici) propedeutica all’eventuale individuazione di qualificato intermediario finanziario, cui affidare il servizio di *Arranger* e *Bookrunner* finalizzato alla ristrutturazione del prestito obbligazionario (BOP) emesso dalla Città Metropolitana di Roma Capitale

PREMESSA

La Provincia di Roma, oggi Città Metropolitana di Roma Capitale (*rating Ba1*), ha emesso in data 12 novembre 2004 nell’ambito di un programma EMTN (*Euro Medium Term Notes*) un prestito obbligazionario *amortizing* (rata semestrale costante) di € 300.000.000 con scadenza 12 novembre 2024 (ISIN XS0205440158); il debito residuo ad oggi è pari ad € 117.874.109,62 e il tasso di interesse annuale è pari a 4,287%.

Al fine di ridurre gli oneri relativi al servizio del debito nel prossimo triennio, liberando così risorse di bilancio da destinare alle funzioni fondamentali dell’Ente, questa Amministrazione sta valutando l’ipotesi di (i) procedere alla rinegoziazione con gli obbligazionisti dei termini e delle condizioni del titolo obbligazionario precedentemente descritto oppure, qualora più conveniente, di (ii) procedere ad un’operazione di riacquisto (*buy back*) e contestuale rifinanziamento del costo del debito residuo, sempre nel rispetto dei vincoli posti in essere dalla vigente normativa, con particolare riferimento all’art. 41 della L. 448/2001 e alla L. 243/2012.

È intenzione della Città Metropolitana procedere alla ristrutturazione del titolo obbligazionario, come indicato in precedenza o in altro modo proposto dall’intermediario finanziario, anche per una quota non marginale dell’intera emissione, fatti salvi i vincoli appena indicati.

Si assimila l’operazione di rifinanziamento di cui al punto (ii) alla rinegoziazione e quindi alla trasformazione – finalizzata al raggiungimento di un interesse pubblico quale quello della riduzione del costo del debito – a seguito della quale non si ha creazione di nuovo debito, ma sostituzione (novazione) dell’obbligazione e del relativo contratto con nuovi finanziamenti di pari ammontare.

L’operazione è comunque subordinata al benessere del Ministero dell’Economia e Finanze – Ragioneria Generale dello Stato sull’impianto motivazionale dell’operazione che è quello della rinegoziazione mediante sostituzione del debito residuo, senza aumento dello stock complessivo. Si rende noto che è stata inoltrata specifica richiesta di parere in tal senso.





FINALITA'

La Città Metropolitana di Roma Capitale intende procedere ad una consultazione preliminare di mercato finalizzata all'acquisizione di tutti gli elementi tecnici ed economici utili alla valutazione di fattibilità e di convenienza dell'operazione in argomento, nonché alla sua eventuale pianificazione e svolgimento.

La presente consultazione preliminare di mercato non costituisce quindi una procedura di affidamento di un contratto pubblico.

Le esigenze informative e conoscitive richieste sono rivolte alle seguenti finalità:

- 1) Individuazione della strategia (o delle strategie) di ristrutturazione del prestito obbligazionario che consentirebbe alla Città Metropolitana di Roma Capitale di raggiungere i propri obiettivi nel rispetto dei vincoli posti in essere dalla vigente normativa.
- 2) Ricerca sul mercato dei detentori dei titoli obbligazionari e negoziazione delle migliori condizioni di riacquisto o di rinegoziazione dei termini e delle condizioni del prestito obbligazionario, anche con riferimento alla ricerca della linea di rifinanziamento del debito.
- 3) Organizzazione dell'operazione di rinegoziazione o dell'eventuale riacquisto dei titoli e del collocamento di nuovi prestiti obbligazionari (o altra forma di rifinanziamento) destinato al riacquisto del prestito obbligazionario in premessa. Detta organizzazione include il supporto e l'assistenza necessaria per predisporre ed inviare ogni tipo di richiesta, documentazione e modulistica, necessaria in base alla normativa vigente per l'espletamento degli adempimenti connessi all'attuazione dell'operazione alle autorità competenti.

Le operazioni di ristrutturazione oggetto della presente consultazione devono modificare la misura del tasso d'interesse e la durata dell'intera operazione, prevedendo in tal modo un nuovo piano di ammortamento che varia i termini di scadenza per la restituzione del capitale, allungando di fatto la durata del finanziamento, senza però aumentare il debito nominale residuo.

Le operazioni di ristrutturazione dovranno svolgersi nel perimetro dell'art. 41 della legge n. 448/2001 che, in tema di finanza degli enti territoriali, consente operazioni di ristrutturazione “in presenza di condizioni di rifinanziamento che consentano una riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti stessi”.

Possono prendere parte alla consultazione preliminare, ai sensi dell'articolo 66, comma 2, del Codice, esperti o partecipanti al mercato in grado di fornire le informazioni richieste.

I soggetti che partecipano alla consultazione forniscono studi, relazioni, dati e altri documenti tecnici idonei a prestare il migliore apporto conoscitivo e informativo alla Città metropolitana di Roma Capitale, relativamente all'individuazione del fabbisogno o delle soluzioni tecniche e/o organizzative idonee a soddisfare le esigenze funzionali sopra indicate e di seguito specificate:

- a) Descrizione della strategia (o delle strategie) di ristrutturazione del prestito obbligazionario che consentirebbe alla Città Metropolitana di Roma di raggiungere i propri obiettivi nel





rispetto dei vincoli posti in essere dalla vigente normativa con particolare riferimento all’art. 41 della L. 448/2001. La relazione dovrà rappresentare i risparmi attesi dall’Ente e le nuove condizioni di rifinanziamento, nonché dovrà dettagliatamente indicare le singole voci di spesa per:

- Eventuale acquisizione di servizio da parte di primario studio legale specializzato nelle materie inerenti la ristrutturazione del debito
 - Eventuale ricorso al *private placement*, inteso come complesso di operazioni attraverso cui emittenti sia privati che pubblici offrono strumenti finanziari di nuova emissione che vengono collocati presso un numero limitato di destinatari
 - Acquisizione di rating in caso di ricorso al *private placement*
 - Ricerca sul mercato dei detentori dei titoli obbligazionari e negoziazione delle migliori condizioni di riacquisto o di rinegoziazione dei termini e delle condizioni del prestito obbligazionario, anche con riferimento alla ricerca della linea di rifinanziamento del debito
 - Altre voci ritenute necessarie dal soggetto partecipante alla consultazione
- b) Indicazione dell’eventuale quota in portafoglio del prestito obbligazionario da parte del soggetto partecipante e propria disponibilità a rinegoziarla;
- c) Eventuale disponibilità da parte del soggetto partecipante a rifinanziare con proprie risorse l’intera operazione con chiara indicazione delle condizioni che intende proporre alla Città metropolitana di Roma Capitale;
- d) Impatto sulla valutazione di convenienza complessiva dell’operazione della commissione di intermediazione eventualmente richiesta alla Città Metropolitana: la commissione dovrà essere espressa in termini percentuali sul valore nominale residuo rinegoziato e non dovrà essere superiore allo 0,50% del capitale residuo così come disciplinato dall’art. 3 del D.M. 110/2000. Si fa presente sin d’ora che la Commissione complessiva verrà regolata all’intermediario aggiudicatario della futura ed eventuale selezione pubblica, solo nel caso del raggiungimento dell’obiettivo e che nel compenso risultano compresi tutti gli oneri a carico dell’intermediario, nonché i compensi di qualsivoglia natura connessi o derivanti dall’esecuzione dell’incarico, con l’unica eccezione rappresentata dalle spese derivanti da impegni contrattuali direttamente assunti dalla Città Metropolitana (tra cui le spese legali se necessarie) e/o espressamente autorizzati dalla medesima per iscritto;
- e) Indicazione dei tempi tecnici necessari per l’espletamento dell’operazione di ristrutturazione evidenziando, dettagliatamente il cronoprogramma nel quale vengano definite puntualmente le date di scadenza di ogni singola fase ed i traguardi intermedi da raggiungere.





MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti partecipanti sono invitati a presentare il materiale richiesto **entro il 30/11/2018** al seguente indirizzo PEC: ragioneria@pec.cittametropolitanaroma.gov.it, indicando i riferimenti del mittente (indirizzo, numero telefonico, posta elettronica e PEC) per le successive eventuali comunicazioni. Il messaggio PEC dovrà riportare la seguente dicitura “*Consultazione preliminare di mercato – SELEZIONE ARRANGER E BOOKRUNNER per la ristrutturazione del prestito obbligazionario*”.

I soggetti che partecipano alla consultazione indicano se i contributi forniti contengono informazioni, dati o documenti protetti da diritti di privativa o comunque rivelatori di segreti aziendali, commerciali o industriali, nonché ogni altra informazione utile a ricostruire la posizione del soggetto nel mercato e la competenza del soggetto nel campo di attività di cui alla consultazione.

Resta inteso che la partecipazione alla presente consultazione preliminare non costituisce condizione di accesso alla successiva eventuale gara e che i contributi forniti non possono contenere offerte o proposte contrattuali. Dall'utilizzo della procedura di consultazione non derivano vincoli per la Città metropolitana di Roma Capitale, né alcuna aspettativa, di fatto o di diritto, da parte degli operatori di mercato relativa allo svolgimento del procedimento selettivo. Ne deriva che qualsiasi dato, materiale, studio, ricerca o contributo è prestato gratuitamente, senza diritto a rimborsi spese.

La Città metropolitana di Roma Capitale si riserva la facoltà di interrompere, modificare, prorogare, sospendere la procedura, consentendo, a richiesta dei soggetti intervenuti, la restituzione della documentazione eventualmente depositata, senza che ciò possa costituire, in alcun modo, diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento o indennizzo.

Gli esiti della presente consultazione saranno utilizzati per la successiva eventuale gara e saranno messi a disposizione in tale sede al fine di garantire le misure adeguate minime per la tutela della concorrenza, ai sensi dell'articolo 67, comma 1, del Codice.

Il Dirigente

Dott. Francesco Fresilli
(Firmato digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

